

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8202 del 26/05/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/7728 del 16/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO OCCORRENTE ALLA STIMA DELL'INTERA STRUTTURA DI PROPRIETA' REGIONALE UBICATA IN VIA F.LLI MANFREDI N. 59 REGGIO EMILIA, MEDIANTE ATTIVAZIONE DI RDO SUL SISTEMA MERER DI INTERCENT-ER, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 2429/2016. CIG: ZBD1EA0703.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CESARI GRAZIA espresso in data 17/05/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 26/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10);

Viste:

- l'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modifiche;
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni della Legge 6 luglio 2012, n. 94;

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n. 98 del 9 agosto 2013;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 9 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare il Libro II "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, punto 2, lettera e), del D.P.R. 52 del 3 giugno 1998 in materia di adempimenti antimafia;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., per quanto applicabile;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13

agosto 2010, n. 136”;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 27 del 03 febbraio 2015;

Visto inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali”, e la Delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati” (PTPC);

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione

della corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 6 febbraio 2016, avente ad oggetto “Nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

Richiamate:

- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 10 “Disciplina dei beni regionali, abrogazione della L.R. 10 aprile 1989 n. 11;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e s.m.;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28, “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi”;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n.26 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)”;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27, “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007.” e successive modificazioni per quanto applicabile;

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, avente ad oggetto “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)”;

- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016, avente ad oggetto

"Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 622 del 22 aprile 2016, avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016, avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati Personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante";

- n. 1107 del 11 luglio 2016, avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016, avente ad oggetto "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con Delibera n. 2189/2015;

- n. 2338 del 5 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2017-2019 e s.m.;

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della regione Emilia-Romagna";

- n. 477 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'Interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna;

Evidenziate:

- la Circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la Circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";

- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente ad oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti

per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013;

- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;

- la Circolare prot. PG/2015/0072809 del 05 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

- la Circolare prot. PG/2015/0200894 del 26 marzo 2015 avente per oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

- la Circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/280792 del 30 aprile 2015 avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti: ulteriori chiarimenti", che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;

Vista altresì, la Determinazione della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni n. 7267 del 29 aprile 2016, avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professionali nell'ambito della Direzione generale gestione, sviluppo e istituzioni";

Richiamati:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;

- la deliberazione della giunta regionale n. 169 del 17 febbraio 2017, avente per oggetto "DEFINIZIONE TETTI DI SPESA - ANNO 2017 - PER INCARICHI DI STUDIO, CONSULENZA, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA, IN APPLICAZIONE DEL D.L. 31/05/2010 N. 78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30/07/2010 N. 122";

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2429 del 28/12/2016 è stato approvato il programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, per gli Esercizi Finanziari 2017-2019 primo provvedimento;

- che nell'allegato 2 alla predetta delibera n. 2429/2016 è ricompreso l'Obiettivo 15 "Assicurare gli

adempimenti necessari per la corretta gestione dell'intero patrimonio e delle sedi destinate ad uffici e loro pertinenze in proprietà e in locazione" da perseguire attraverso la realizzazione dell'Attività prevista al punto 1) "Servizi di supporto per la gestione del patrimonio e delle sedi regionali (perizie tecniche, rilievi, indagini e certificazioni) - Tipologia di beni e servizi 27 (delibera 2416/2008 e ss.mm. - Appendice 1, Sez. 3)" a valere sul Capitolo 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008)";

- che con la predetta deliberazione n. 2429/2016 è stata autorizzata una spesa complessiva di €. 412.500,00 sul già citato Capitolo 04372 "SPESE PER PERIZIE TECNICHE, STIME, RILIEVI, INDAGINI E CERTIFICAZIONI RIFERITE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE SEDI REGIONALI (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.10; D.LGS. 81/2008)" di cui €. 197.300,00 per l'annualità 2017, €. 114.400,00 per l'annualità 2018 ed €. 100.800,00 per l'annualità 2019;

Dato atto che nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operate dalla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii. (Appendice 1, Punto 2.3, Numero 122), il servizio occorrente alla Stima dell'intera Struttura di proprietà Regionale ubicata in Via F.lli Manfredi n. 59 REGGIO EMILIA, rientrante nella tipologia di spesa n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della Tabella di cui all'Appendice 1, Sezione 3, Punto 145 della stessa D.G.R. n. 2416/2008.

Premesso che la Regione Emilia - Romagna è proprietaria, nel comune di Reggio Emilia di un complesso immobiliare costituito da un edificio ad uso industriale dell'attuale consistenza di circa mq. 4.205,00 lordi, terreni pianeggianti a forma irregolare della superficie fondiaria di circa mq. 25.094 dotato di piazzali e viabilità interna completamente asfaltati oltre alle attrezzature esistenti, con accesso carrabile dalla Via F.lli Manfredi, n. 59;

Premesso:

- che con delibera del Consiglio regionale n. 537 del 17 febbraio 1992 è stato affidato in gestione a Unicarni soc. coop. a r.l. (ora Unipeg soc. coop. agricola) a titolo gratuito ai sensi dell'art.8 l.r. 13 agosto 1973, n.29 e dei dd. mm. 11/12/1978 e 22/11/1982 il magazzino frigorifero per contenitori di carni macellate costruito in Reggio Emilia e di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

- che la gestione in discorso veniva disciplinata con convenzione stipulata in data 14 dicembre 1992 di durata trentennale, non cedibile e con divieto di subconcessione a terzi del godimento del bene e pertanto con scadenza al 14 dicembre 2022;

- che con comunicazione in data 2 maggio 2016 la concessionaria soc. cooperativa UNIPEG ha dichiarato di aver ceduto il ramo d'azienda comprendente l'attività di stoccaggio carni nel magazzino regionale alla società Inalca SpA a far data dal 29 aprile 2016, contestualmente chiedendo autorizzazione a trasferire in capo a quest'ultima la concessione dell'impianto;

- che a seguito dell'intervenuta abrogazione della legge regionale n. 29 del 1973 non può essere affidata la gestione ad altro soggetto con le stesse modalità e si rende necessario applicare la disciplina regionale sulla gestione dei beni immobili;

Considerato che è ora necessario redigere un elenco aggiornato dei beni mobili ed una perizia di stima del valore di mercato dell'intera struttura di cui trattasi, al fine di poter valutare la potenzialità commerciale dei beni mobili (macchinari ed attrezzature) ed immobili (terreni distinti dal Fg. 92 part. 62 con sovrastanti edifici censiti al Catasto fabbricati dal Fg. 92 part. 62 sub. 2 e 5), quantificando il congruo valore sia per la loro eventuale cessione che per il loro affidamento in locazione;

Tenuto conto che l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Reggio Emilia, a suo tempo interpellato, ha dato la propria disponibilità alla sola stima dei beni immobili con esclusione quindi delle attrezzature ed impianti che consentono lo svolgimento delle odierne attività;

Ritenuto pertanto necessario acquisire sul mercato la prestazione professionale per il servizio di cui sopra;

Considerato che l'art. 7 del richiamato Decreto Legislativo del 7 maggio 2012 n. 52 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/01 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006;

Visto in particolare l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo alle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Verificato:

- che in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati art. 21 della L.R. 11/2004 e all'art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A., finalizzate all'acquisizione di servizi comparabili a quelli del presente provvedimento, né tale servizio è disponibile sul M.E.P.A;

- che il servizio afferisce alla categoria merceologica "Servizi di consulenza di valutazione (CPV 79419000-4)" presente sul sistema MERER di Intercent-ER;

- che sul sistema MERER di Intercent-ER risultano iscritte diverse ditte tra le quali verranno individuate quelle da invitare a presentare l'offerta;

Ritenuto quindi di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi mediante attivazione di RDO sul sistema MERER di Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., con la scelta della migliore offerta attraverso il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto all'art. 95, comma 4 lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che stabilisce che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo "per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato";

Dato atto che il contratto sarà disciplinato dal Disciplinare di gara e Condizioni particolari di Contratto che prevarranno, in caso di contrasto, sulle disposizioni contenute nei documenti del Mercato elettronico di Intercent-ER, quali il "Regolamento di utilizzo del mercato Beni e Servizi e il Capitolato Speciale - allegato 2)", che verranno allegati alla RDO e si concluderà sulla piattaforma con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a far data dall'avvio dell'esecuzione del contratto che avverrà entro il 31/07/2017 e terminerà entro 60 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione stessa ovvero entro il 30/09/2017, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di approvare il Disciplinare di gara e il Capitolato e condizioni particolari di Contratto, conservati agli atti del Servizio;

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è ZBD1EA0703;

- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16

gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

- che il CIG, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, dovrà essere riportato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su ogni strumento di pagamento;

- che ai sensi dell'art.83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii non è necessario provvedere all'acquisizione della comunicazione prefettizia prevista dall'art.87 dello stesso D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo del servizio da affidare a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;

Atteso che il costo stimato dell'acquisizione sopraelencata ammonta, a €. 15.000,00 più oneri previdenziali al 4% pari a €. 600,00 ed Iva al 22% pari ad €. 3.452,00, per un totale di €. 19.032,00;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni della spesa relativa all'acquisizione del servizio in oggetto, per un ammontare complessivo di €. 19.032,00 da imputare sul Capitolo n. 4372 "Spese per perizie tecniche, stime, rilievi, indagini e certificazioni riferite alla gestione del patrimonio e delle sedi regionali (L.R. 25 febbraio 2000, n.10; D.Lgs. 81/2008)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. 2338/2016;

Atteso che a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D.Lgs. 188/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., la spesa di cui al presente atto è esigibile interamente nell'esercizio 2017;

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Dato atto che la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della Legge Regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2429/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della Delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

Dato atto che, nel rispetto degli indirizzi organizza-

tivi e funzionali fissati con DGR n. 2416/2008 e successive modifiche, secondo quanto stabilito dalla lettera del Direttore generale alle "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" prot. NP/2017/8952 del 2 maggio 2017 il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 per le iniziative ricomprese nell'obiettivo 15, sarà la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvigionamenti Patrimonio e Logistica, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà ricoperto dall' Arch. Mirko Bisulli, Dirigente Professional del medesimo Servizio;

Dato atto del parere allegato;

Dato atto altresì dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo Decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi del Punto 158, Appendice 1, Sezione 4, della Parte Speciale allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii in attuazione della DGR 2429/2016, per l'affidamento del servizio occorrente a redigere un elenco aggiornato dei beni mobili ed una perizia di stima del valore di mercato dell'intera struttura di proprietà Regione Emilia Romagna ubicata in Via F.lli Manfredi n. 59 REGGIO EMILIA, al fine di poter valutare la potenzialità commerciale dei beni mobili (macchinari ed attrezzature) ed immobili (terreni distinti dal Fg. 92 part. 62 con sovrastanti edifici censiti al Catasto fabbricati dal Fg. 92 part. 62 sub. 2 e 5), quantificando il congruo valore sia per la loro eventuale cessione che per il loro affidamento in locazione, da affidare applicando il criterio del minor prezzo tra i fornitori che verranno invitati a presentare l'offerta attraverso RDO sul Sistema MERER di Intercent-ER;
- 2) di approvare il Disciplinare di gara e il Capitolato e condizioni particolari di Contratto, conservati agli atti del Servizio;
- 3) di dare atto che col soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto, dando atto che lo stesso sarà disciplinato dal Disciplinare di gara e dal Capitolato

e condizioni particolari di Contratto che prevarranno, in caso di contrasto, sulle disposizioni contenute nei documenti del Mercato elettronico di Intercent-ER, quali il "Regolamento di utilizzo del mercato Beni e Servizi e il Capitolato Speciale - allegato 2)", che verranno allegati alla RDO e si concluderà sulla piattaforma con l'accettazione da parte del Punto Ordinate, a far data dall'avvio dell'esecuzione del contratto che avverrà entro il 31/07/2017 e terminerà entro 60 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione ovvero entro il 30/09/2017, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

4) di dare atto che:

- il Codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione è ZBD1EA0703;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- ai sensi dell'art.83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii non è necessario provvedere all'acquisizione della comunicazione prefettizia prevista dall'art.87 dello stesso D.Lgs. 159/2011, in quanto l'importo del servizio da affidare a cui si riferisce il presente atto non supera i 150.000,00 Euro;
- nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con DGR n. 2416/2008 e successive modifiche, secondo quanto stabilito dalla lettera del Direttore generale alle "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" prot. NP/2017/8952 del 2 maggio 2017 il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 per le iniziative ricomprese nell'obiettivo 15, sarà la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti Patrimonio e Logistica, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà ricoperto dall' Arch. Mirko Bisulli, Dirigente Professional del medesimo Servizio;
- la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della Legge Regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e

delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 2429/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della Delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

- 5) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni dell'impegno di spesa relativo all'acquisizione del servizio in oggetto, per un ammontare complessivo di €. 19.032,00, registrata al n. **351** sul capitolo n. 4372 "Spese per perizie tecniche, stime, rilievi, indagini e certificazioni riferite alla gestione del patrimonio e delle sedi regionali (L.R. 25 febbraio 2000, n.10; D.Lgs. 81/2008)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità approvata con DGR 2338/2016 e s.m.;
- 6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	05	U.1.03.02.11.	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8		—	3	3

- 7) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm., secondo le indicazioni operative contenute nelle D.G.R. n. 89/2017 e n. 486/2017;
- 8) che la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata col presente provvedimento, relativa all'attività 1 programmata all'obiettivo 15 di cui all'allegato della predetta deliberazione n. 2429/2016, non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, né ad analisi e monitoraggio, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 169/2017.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7728

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7728

IN FEDE

Marina Orsi